TORNATA DEL 28 MARZO 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI.

SOMMARIO. Omaggi. — Proposte di aggiornamento delle sedute — Si delibera, dopo breve incidente, che siano aggiornate fino a martedì 2 aprile. — Discussione generale della proposta di legge per l'esercizio provvisorio del 2º trimestre del bilancio 1861 — Discorso del deputato Brofferio, e sue critiche dei varii dicasteri e del Governo — Osservazioni critiche del deputato Mellana, e sua proposta per riserve — Risposte del presidente del Consiglio — Schiarimenti del deputato Mamiani — La proposta Mellana non è approvata — Incidente sollevato dal deputato Mellana sulla cessazione della deputazione dei ministri nominati a componenti del Ministero dopo la loro rinunzia — Osservazioni del presidente del Consiglio — Discorso del deputato Saracco in appoggio dello schema, e contro la risoluzione proposta dalla Giunta — Discorso del relatore Mosca in appoggio della proposizione della Giunta — Discorsi del ministro per le finanze e del deputato Mellana contro la medesima — Proposizione di rinvio di quella proposta dal deputato Di Rorà — È ritirata la proposta della Giunta — Osservazioni del deputato Depretis — La proposizione sospensiva dal deputato Rorà è approvata. — Istanze del ministro per la marineria sull'ordine del giorno. — Presentazione di disegni di legge: proroga della convalidazione del decreto circa la malleveria dei procuratori; ferrovia della riviera da Massa all'antico confine toscano; miglioramento del porto di Ancona. — Annunzi d'interpellanze dei deputati Rasponi e Alfieri ai ministri pei lavori pubblici e per la pubblica istruzione. — Domande di documenti e di dati statistici, dei deputati Amari e Depretis, relativi ai disegni di legge sulla riforma amministrativa, e risposta del ministro per l'interno. — Approvazione del disegno di legge discusso.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

ZANARDELLI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

TENCA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni: 6909. Zilli Bernardo, di Leognano, frazione del comune di Castiglione della Valle, provincia di Teramo, chiede un sussidio in vista dei danni sofferti dalle persecuzioni politiche a cui soggiacque sino dal 1813.

6910. Il sindaco del comune di Penne, Abruzzo Ulteriore primo, domanda che dalle rendite delle sopprimende corporazioni religiose esistenti in quel circondario sia prelevata la somma necessaria per l'istituzione di tre stabilimenti di beneficenza a favore dei contadini e artigiani poveri, dei trovatelli e delle fanciulle di povera bensì, ma onesta e civile condizione.

6911. Il sindaco e il Consiglio comunale di Francavilla, distretto di Brindisi, provincia d'Otranto, rappresentano lo stato deplorabile di miseria, d'ignoranza e di abbrutimento in cui trovasi quel comune, e propongono alcuni provvedimenti ravvisati necessari per un pronto miglioramento.

6912. Il Consiglio municipale di Torano, distretto di Cosenza, provincia di Calabria Citeriore, domanda, a nome dell'intera popolazione, la conservazione del monastero dei mendicanti cappuccini residente in quel comune.

6913. L'amministrazione comunale di Altavilla reclama contro la circoscrizione territoriale stabilita con decreto della Luogotenenza del 17 prossimo passato febbraio, e chiede che quel circondario sia compensato coll'annessione di altri comuni, di quelli di Ceppaloni e di Arpaise, stati staccati e aggregati alla nuova provincia di Benevento.

6914. Campriani Giovanni, di Terni, già procuratore nanti i tribunali collegiali, esposte le critiche sue circostanze, la prigionia e l'esilio sofferti per cause politiche, domanda un impiego.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Il deputato Ferrari, a nome del signor Pietro Caimi, fa omaggio di 10 esemplari di un suo opuscolo: Cenni sulla importanza e coltura dei boschi con norme di legislazione e amministrazione forestale.

Il dottore Vincenzo di Tergolina fa omaggio di 24 copie di un suo scritto: Quattro anni nelle prigioni del Santo Padre.

Il deputato Giorgini fa omaggio di un esemplare di un suo opuscolo intitolalo: Dell'unità d'Italia in ordine al diritto e alla storia.

PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLA CAMERA,

PRESIDENTE. Notifico alla Camera che fu deposta al banco della Presidenza una proposta sottoscritta da 23 deputati, i quali chieggono che dopo la seduta d'oggi la Camera si aggiorni al 5 aprile prossimo.

LA FARINA. Mi pare che si potrebbe la Camera aggiornare sino a lunedi soltanto: ci sono delle interpellanze di grandissima urgenza e non conviene rimandarle per altri otto o dieci giorni. Io propongo che la Camera voglia contentarsi di aggiornarsi a lunedi.

GALLENGA. Bisognerebbe su questo punto consultare il signor Massari e sentire se desidera rimandare le sue interpellanze sino a lunedì, ovvero sino a giovedì della settimana ventura.

MASSARI. Io sono, anzi tutto, agli ordini della Camera; e, dacchè essa si mostra disposta a prorogarsi per alcuni giorni, associandomi io alla proposta in principio, vorrei pregarla